



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Ente Morale: D.L. n.224 del 5 aprile 1945

sez. "Albertino Madella" Via G. Garibaldi 6, Villasanta
www.anpivillasanta.it info@anpivillasanta.it

la Costituzione, l'ANPI, il PD

Fa ovviamente piacere sapere che per il PD l'A.N.P.I. non sarà mai un avversario politico. D'altra parte sarebbe difficile il contrario. L'A.N.P.I., infatti, per Statuto, si muove al di fuori degli schieramenti politici e i soli nostri avversari sono quei partiti e movimenti che si ispirano al fascismo e che diffondono ideologie xenofobe e razziste.

Inoltre l'A.N.P.I., normalmente, non prende posizione su questioni che appartengono alle competenze dei partiti politici. La revisione della Costituzione, di questa Costituzione, però, non può essere considerata come una semplice *"vicenda politica attuale"*. Per noi rappresenta un valore molto più elevato.

Calamandrei disse: *"quando parliamo di Costituzione i banchi del Governo devono rimanere vuoti perché l'elaborazione della Costituzione deve appartenere alla libera dialettica dell'aula parlamentare"*.

Consideriamo un errore che nella vicenda attuale, invece, il Governo appaia come il principale se non l'unico protagonista.

L'esplicita presa di posizione dell'A.N.P.I. non rappresenta, quindi, una invasione di campo. Pensiamo che sia una legittima presa di posizione che, certo, può essere criticata e discussa ma che riteniamo meriti attenzione e soprattutto rispetto proprio perché adottata prima dal Comitato nazionale, poi discussa nei tantissimi Congressi di sezione e provinciali, che si sono svolti in Italia da gennaio a maggio, ed infine nel Congresso nazionale di Rimini dove i delegati si sono pronunciati in modo inequivocabile (347 "sì" e tre astensioni).

Anche noi pensiamo che la discussione sia partita male con toni ed argomenti spesso non adeguati alla materia trattata. Però i toni forti della polemica non sono addebitabili all'A.N.P.I. Basta rileggere le dichiarazioni di alcuni autorevoli esponenti del Governo o alcuni articoli apparsi sul quotidiano l'Unità per rendersene conto, e tutto proprio al termine del lungo e faticoso percorso congressuale, un evento democratico come da tempo non se ne vedevano e che molti, sedicenti iscritti e buona parte della stampa, hanno disertato, salvo poi discutere sulle nostre "divisioni", sui nostri "errori" e così via.

Riteniamo di conoscere benissimo il ruolo che compete all'A.N.P.I. e su ciò che deve o non deve fare, come dimostrano tutti i nostri documenti, compreso ovviamente quello del XVI° Congresso.

L'intento che ci muove è esclusivamente quello di discutere delle modifiche alla Costituzione che riteniamo per molti aspetti gravi e sbagliate. Non intendiamo assolutamente prendere parte ad alcuna competizione politica. Ricordiamo, solo a titolo esemplificativo, che, in occasione del referendum confermativo del 2006, nessuno, ma proprio nessuno, mise in discussione la legittimità dell'A.N.P.I. ad intervenire. Anzi.

Anche noi, quindi, speriamo che nei prossimi mesi i toni possano cambiare.

L'incontro pubblico organizzato dall'A.N.P.I. di Arcore e Villasanta mi pare abbia dimostrato con quale spirito noi intendiamo affrontare il dibattito: non con la contrapposizione tra opposte tifoserie, ma con la discussione seria sul merito delle modifiche proposte e sui valori e i principi della Costituzione. Sappiamo bene che molti iscritti all'A.N.P.I. sono iscritti al PD. Siamo felici di questo. Siamo anche felici che molti nostri iscritti appartengano ad altri partiti o non abbiano alcuna tessera. Per noi sono tutti semplicemente iscritti all'A.N.P.I. e non contano le appartenenze di partito.

L'A.N.P.I. vuole essere la casa di tutti i democratici e di tutti gli antifascisti libera, autonoma e indipendente. Ed è con questo spirito che continueremo il nostro impegno nella campagna referendaria: saremo aperti al confronto e al dialogo con tutte le forze democratiche determinati nel sostenere le nostre ragioni, ma non accetteremo che qualcuno pensi di poterci mettere sotto esame.

Fulvio Franchini